

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 100

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

(Esercizio 2001)

Comunicata alla Presidenza il 1° agosto 2002

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 100

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

(Esercizio 2001)

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 47/2002 del 23 luglio 2002	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale Dramma Antico (INDA), per l'esercizio 2001	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2001:*

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	37
Relazione del Collegio dei revisori	»	43
Bilancio consuntivo	»	49

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 47/2002.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 luglio 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 30 novembre 1979, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico (INDA), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernente la trasformazione in Fondazione dell'ente pubblico « Istituto nazionale per il dramma antico » a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera B), della citata legge n. 59/1997;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2001, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Dott. Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2000 e 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre del bilancio — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2001 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Ernesto Basile

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 26 luglio 2002.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO NAZIO-
NALE DEL DRAMMA ANTICO, PER L'ESERCIZIO 2001

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
I. — Aspetti istituzionali	»	14
II. — Organi e attività.....	»	15
III. — Il personale	»	21
IV. — Il bilancio	»	23
V. — Conclusioni	»	33

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli artt. 2 e 7 L. 21 marzo 1958 n.259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per l'esercizio 2001 e sui fatti più significativi fino a data corrente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2000 è stata deliberata e comunicata alle due Camere del Parlamento con la determinazione n.69/2001 del 7 dicembre 2001.

I – Aspetti istituzionali.

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico acquisisce la personalità giuridica di diritto privato con il d.lgvo n. 20 del 29 gennaio 1998 e subentra nei diritti e nei rapporti attivi e passivi dell'ex Ente.

Essa è disciplinata, per quanto non espressamente previsto nel decreto n.20, dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo.

1. Finalità della Fondazione sono (art. 3 del d.lgvo n. 20/98):

a) coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso gli antichi teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché altre attività culturali ed artistiche ad esso connesse, con particolare riguardo alla definizione di attività teatrali ed in particolare della scuola di teatro in Siracusa, ove conserva sedi operative ed amministrative, e nei teatri antichi della Sicilia;

b) promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina.

L'Istituto agevola la libera partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale e favorisce, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università.

L'Istituto può, previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, partecipare a società di capitali, o promuoverne la costituzione, e può altresì svolgere attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali. Non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali. Nel caso in cui eserciti una attività commerciale, l'Istituto è soggetto, in caso di insolvenza, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Ai sensi dell'art. 8, 2° comma e dell'art. 14, lett. b) decreto-legislativo n. 20/98, la gestione finanziaria dell'Ente è soggetta al controllo della Corte dei conti alle condizioni e con le modalità di cui alla legge 21 marzo 1958, n. 259.

II – Organi e attività.

Organi.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 20/98 sono organi dell'Istituto il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

I vecchi organi sono rimasti in carica fino al giugno 1998.

Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione sono stati nominati, ai sensi della nuova normativa, con D.P.C.M. del 5 maggio 1998.

Gli stessi sono cessati dalla carica nel maggio 2002, ed attualmente risultano in corso le procedure di rinnovo.

In data 30.12.1999 è stato costituito il Comitato scientifico.

- Il Presidente del Consiglio di amministrazione (comma 4 art. 5 del citato decreto) ha la legale rappresentanza dell'Istituto e ne promuove le attività; adotta, nei casi di necessità e di urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di amministrazione e li sottopone alla ratifica di questo, entro i trenta giorni successivi all'adozione.

Il Consiglio di amministrazione (comma 1 art. 5) è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, è composto:

- a) dal Presidente, indicato dal Ministro per i beni e le attività culturali;
- b) da due Consiglieri, rispettivamente designati uno dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ed uno dal Ministro per i beni e le attività culturali;
- c) da un Consigliere, designato dalla conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (conferenza Stato-Città);
- d) da un Consigliere designato dalla regione siciliana;
- e) da un Consigliere, designato dal comune di Siracusa;
- f) da un Consigliere, in rappresentanza di partecipanti privati, qualora questi raggiungano una partecipazione al patrimonio dell'Istituto non inferiore al 15 per cento; tale misura è ridotta al 5 per cento nei casi in cui i parte-

cipanti sono costituiti da precedenti soci dell'Istituto. Lo statuto può prevedere un'ulteriore componente del Consiglio di amministrazione, qualora le sottoscrizioni dei partecipanti superino il 25 per cento del patrimonio.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono individuati tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al campo teatrale e con comprovate capacità organizzative. Almeno uno dei componenti di cui alla lettera b) deve essere prescelto tra personalità di prestigio internazionale nel campo degli studi sul teatro antico.

- Il Comitato Scientifico è composto da:

a) il Presidente del Consiglio di amministrazione, che lo presiede;

b) quattro esperti, scelti dal Consiglio di amministrazione, due dei quali tra docenti universitari di letteratura latina e greca, e gli altri due tra personalità di particolare competenza nel campo teatrale.

Il Comitato scientifico delibera in ordine alle attività culturali dell'Istituto, definendo i programmi di attività, con particolare riguardo alle rappresentazioni.

- Lo statuto determina la composizione, le competenze e le modalità di nomina del Collegio dei revisori, nel quale un componente effettivo ed uno supplente è nominato in rappresentanza del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Con lo statuto previsto dall'art. 2 del decreto n. 20/98 ed approvato con provvedimento del 22 febbraio 2000 è stato stabilito che il Collegio in questione sia nominato dal Consiglio di amministrazione e composto da tre membri effettivi e tre supplenti.

Va rilevato che la legge 21 dicembre 1999, n. 513 ha aggiunto all'art. 11 del decreto legislativo n. 20/1998 un comma 2 bis che prevede che, in prima applicazione il Consiglio di Amministrazione nomini un Collegio dei revisori provvisorio che cesserà dopo l'insediamento di quello previsto nello Statuto.

Con nota del 16 giugno 2000 il Ministero del Tesoro ha provveduto a designare i componenti effettivo e supplente del Collegio dei revisori.

I compensi attribuiti agli organi dell'Ente risultano essere i seguenti (delibera del 16 ottobre 1998).

Indennità lorde annuali agli Organi sociali nonché al Direttore Amministrativo e al Segretario generale

- Presidente	L. 130.000.000
- Presidente rimborso forfetario	L. 20.000.000
- Componenti Consiglio di Amministrazione	L. 50.000.000
- Componenti Comitato Scientifico	L. 34.000.000
- Revisori dei conti	L. 34.000.000
- Presidente Collegio Revisori	L. 47.000.000
- Direttore Amministrativo	L. 34.000.000
- Segretario Generale	L. 91.800.000

Con deliberazione del 16.10.1998 il Consiglio di Amministrazione deliberava di sospendere la liquidazione delle indennità spettanti ai Componenti dello stesso sino all'avvenuta verifica dell'effettiva situazione economico-finanziaria dell'Istituto. Ha successivamente deliberato di corrispondere solo l'80% dei compensi previsti.

L'attività.

Con decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali la Fondazione I.N.D.A. è stata autorizzata a costituire la società a responsabilità limitata denominata "I.N.D.A. Sicilia s.r.l."

La società ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione, la promozione e la gestione di tutte le attività, iniziative e servizi, direttamente o indirettamente, collegati alla rappresentazione del teatro classico greco e latino e alla valorizzazione dei siti archeologici, nell'ambito del bacino mediterraneo, con particolare riferimento al territorio della provincia di Siracusa e della regione autonoma siciliana, nonché ogni altra attività culturale, artistica, di spettacolo ad esso connessa.

La società potrà porre in essere qualsiasi attività affine o connessa, anche assumendo interessenze e partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, compiendo tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie utili od opportune al raggiungimento dello scopo sociale, in esse comprese la commercializzazione, anche radiotelevisiva e cinematografica, degli eventi di cui sopra.

L'impegno istituzionale della Fondazione, durante la fase di ristrutturazione e risanamento dell'Istituto, è stato quello di promuovere, programmare e rilanciare la grande stagione nel Teatro Greco di Siracusa.

Iniziative 2001

Nel 2001, l'impegno della Fondazione è stato ampio e articolato con un programma di attività che ha ricordato la grande drammaturgia antica, le iniziative convegnistiche, la riproposizione degli allestimenti scenici teatrali da parte delle scuole.

Il 2001 è stato, anche, la prima volta dell'annualità della stagione nel teatro greco di Siracusa, confermando l'impegno della Fondazione di trasformare radicalmente l'antico ciclo di spettacoli e candidare Siracusa a divenire il luogo deputato per un vero e proprio Festival de Teatro Antico del Mediterraneo, uno degli obiettivi primari che si è proposta la Fondazione.

Le scelte nella rassegna degli spettacoli Classici del 2001, hanno riguardato due tragedie e due commedie:

"Agamennone" e **"Coefore"** di Eschilo, per la regia di Antonio Calenda, dal 10 maggio al 3 giugno;

"La Festa delle Donne" di Aristofane, per la regia di Tonino Conte, dal 7 al 17 giugno;

"Anfitrione" di Plauto, per la regia di Michele Mirabella, dal 21 giugno al 1° luglio.

È stato previsto anche il **"Progetto Odissea"** prodotto dalla Compagnia Lavia per la regia di Matteo Marasco: trenta spettacoli sono andati in

scena dal 29 maggio al 1° luglio in siti storici e luoghi suggestivi della città di Siracusa e della sua provincia.

Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, alla sua VII edizione, si è svolto nel Teatro Greco di Palazzolo dal 14 al 22 maggio. Questa manifestazione istituzionalizza la tradizionale attenzione dell'INDA al mondo della scuola e dei giovani: il riscontro è stato positivo e l'interesse dei giovani così intenso, che nel corso degli anni ha visto aumentare la presenza degli studenti di scuole italiane ed europee.

È stato organizzato un **Seminario Nazionale di Formazione Docenti "Esperienze di teatro classico nella scuola"**, finalizzato alla creazione di una rete di insegnanti interessati alla pratica didattica del teatro classico e alla diffusione in tutta Italia di esperienze di qualità in quest'ambito. La rete che si vuole creare sarà costituita di insegnanti appositamente formati e si avvarrà di un sito dedicato. Il seminario, organizzato dalla Fondazione in collaborazione con il Ministero della Istruzione, dell'Università, della Ricerca e il Comune di Palazzolo Acreide, si struttura in due fasi: una sessione residenziale iniziale già svoltasi dal 22 al 25 ottobre 2001 a Palazzolo Acreide e Siracusa; una seconda sessione residenziale, sempre a Siracusa e Palazzolo Acreide che si è tenuta dal 19 al 22 maggio 2002, in coincidenza con l'apertura della stagione teatrale al Teatro Greco e al Festival Internazionale del Teatro Giovani.

L'Ente ha ripreso anche le iniziative di studio e di approfondimento dei temi della drammaturgia e della tragedia del teatro greco e latino, con la realizzazione di appuntamenti annuali che mantengano viva l'attenzione sulle tematiche del teatro classico.

È stato realizzato, il **Convegno Internazionale di Studi sul Dramma Antico**, che ha visto riuniti in Siracusa alcuni tra i maggiori specialisti del settore. Tema del convegno, svoltosi dal 19 al 22 settembre, è stato *"Il teatro e la città — poetica e politica nel dramma antico del V secolo"*, il 22 settembre ha avuto luogo una tavola rotonda *"Traduzione e messinscena del teatro classico"*, alla quale hanno partecipato studiosi italiani e stranieri, nonché registi. Quest'incontro di studi è stato uno degli appuntamenti im-

portanti per il mondo della cultura classica e, nel corso delle giornate, ha registrato una forte partecipazione di illustri studiosi, egli organi di stampa specializzata e di pubblico interessato agli approfondimenti tematici che venivano sviluppati. Nei quaderni di "*Dioniso*" verranno pubblicati gli atti del citato convegno. Si sta avviando la riedizione della rivista "*Dioniso*", che, dal 1914 al 1995, ha ospitato contributi di studiosi di varie nazionalità in materia di teatro, arte e storia classica. Dopo l'interruzione, nel maggio 2002, è prevista la pubblicazione della citata rivista nella sua nuova veste.

La rivista *Dioniso*, che avrà cadenza annuale, sarà suddivisa in tre sezioni: la prima ospiterà contributi scientifici relativi alla drammaturgia greco-latina, la seconda avrà per oggetto interventi di riflessione teorica sui problemi della messa in scena di testi teatrali antichi, la terza sarà di taglio archeologico e darà conto della ricerca in atto sui monumenti teatrali greci e latini.

A *Dioniso* si affiancherà la pubblicazione on line di un bollettino a carattere prevalentemente divulgativo, che, con recensioni ed agili schede, darà notizia quanto più possibile completa delle rappresentazioni di testi antichi o di loro rivisitazioni in chiave moderna, ovunque realizzate.

È infine prevista la pubblicazione dei *Quaderni di Dioniso*, i quali, oltre agli atti dei convegni promossi dall'INDA, accoglieranno saggi monografici di giovani studiosi di teatro antico nonché edizioni commentate di testi poco noti che, dal medioevo in poi, costituiscano rivisitazioni significative dei drammi greco-latini. La Fondazione ha tra l'altro avviato un progetto per dare vita al primo **Portale** europeo dedicato al Teatro Classico Antico, alla sua storia, ai siti teatrali, in maniera da consentire la consultazione scientifica, universitaria e scolastica. Questa iniziativa è finalizzata anche alla comunicazione, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio della Fondazione, con proiezione all'area del Mediterraneo, nella quale sono particolarmente diffusi teatri, università, istituzioni legati ai temi della cultura classica. Attraverso i servizi del **portale** dovrebbe essere adeguatamente promossa, stimolata e agevolata anche l'interazione fra gli Operatori Culturali interessati al Teatro Antico.

III - Il personale e la relativa spesa.

La situazione del personale nell'anno 2001 si presenta in maniera del tutto particolare in quanto la Fondazione non ha mai approvato una pianta organica.

Secondo l'Ente la disastrosa situazione finanziaria dovuta ai debiti della pregressa gestione non consente ancora di effettuare assunzioni a tempo indeterminato che potrebbero assorbire gran parte del bilancio.

Ha preferito pertanto ricorrere a poche prestazioni a tempo determinato in occasione di eventi particolari ovvero a collaborazioni coordinate e continuative ad oggetto specifico.

Risultano in servizio 3 dipendenti di cui due in servizio a Roma ed uno a Siracusa.

Il resto delle collaborazioni viene attivato solo per le specifiche attività che l'Ente di volta in volta deve svolgere.

Con deliberazioni del 21 dicembre 2001 è stato confermato l'incarico esterno di Segretario generale della Fondazione sino al 31 dicembre 2005.

Compensi Organi sociali L. 386.303.157

Presidente: indennità lorda annuale 130.000.000 + rimborso forfetario L. 20.000.000

Componenti Consiglio di Amministrazione: indennità lorda annuale L. 50.000.000

(Fino ad approvazione da parte del competente organo viene liquidato l'80% dell'indennità spettante)

	<u>2000</u>	<u>2001</u>
<i>Personale: (in milioni di lire)</i>		
a) Salari e stipendi	114	166
b) Oneri sociali	28	37
c) Trattamento di fine rapporto	0	11
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0

Non è pertanto possibile individuare la spesa per il personale in modo significativo in quanto lo stesso è impiegato ed assunto solo per i singoli eventi, compreso il personale tecnico come macchinisti, attrezzisti, truccatori, ecc.

Tale situazione, giustificabile nel momento della emergenza finanziaria e organizzativa, dovrà tuttavia trovare un proprio ordinato assetto nel futuro anche se, considerate le particolari attività svolte, il ruolo organico potrà e dovrà avere una consistenza ridotta e di carattere generale.

IV – Il Bilancio.**I conti consuntivi e i risultati della gestione.**

Va anche quest'anno rilevato che i bilanci dell'I.N.D.A. non sono mai stati approvati dalle Amministrazioni vigilanti a partire dal 1993, per quanto riguarda i bilanci preventivi, e a partire dal 1989 per quanto attiene ai conti consuntivi.

La situazione gestionale risulta comunque, per l'anno 2001, essere la seguente:

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

		(In milioni)	
		31/12/00	31/12/01
ATTIVO			
CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI			
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	0	0	0
(-) Fondo ammortamento	3	4	
Materiali	-1	-2	
(-) Fondo ammortamento	3.244	3.253	
Immobilitazioni finanziarie	-9	-15	
(-) Fondo Svalutazione Partecipazioni	180	180	
Totale immobilizzazioni	3.417	3.420	
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenza	0	0	
Crediti:	0	0	
Quota esigibile entro l'es. successivo	3.130	1.271	
Quota esigibile oltre l'es. successivo	2.569	2.986	
(-) Fondo svalutazione crediti	-364	-365	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz.	0	0	
Disponibilità liquide	400	270	
Totale attivo circolante	5.735	4.162	
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
TOTALE ATTIVO	9.152	7.582	
TOTALE A PAREGGIO			
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
Riserva di valutazione legge 413/91			
Riserva legale			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.700	2.924	
Riserva statutaria			
Altre riserve			
Utile (perdite) a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio	224	37	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.924	2.961	
FONDI PER RISCHI ED ONERI	83	0	
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBODINATO	48	60	
DEBITI:	5.973	2.561	
Quota esigibile entro l'es. successivo	0	2.000	
Quota esigibile oltre l'es. successivo			
TOTALE DEBITI	5.973	4.561	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	124		
TOTALE PASSIVO	9.152	7.582	
TOTALE A PAREGGIO			

CONTO ECONOMICO

	(In milioni)	
	2000	2001
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.001	3
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
Variazione di lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi	8.504	6.262
Totale valore della produzione	9.505	6.265
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11	5
Servizi	2.223	505
Godimento di beni di terzi	25	31
Personale:		
Salari e stipendi	114	166
Oneri sociali	28	37
Trattamento di fine rapporto	0	11
Trattamento di quiescenza e simili		
Altri costi		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1	1
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6	7
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	0	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	
Accantonamenti per rischi	284	
Altri accantonamenti	83	
Oneri diversi di gestione	4.971	5.059
TOTALE COSTI PRODUZIONE	7.746	5.822
DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.759	443
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		
Proventi da partecipazioni	0	
Altri proventi finanziari	11	7
Interessi passivi e altri oneri finanziari	315	250
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-304	-243
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)		
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni di partecipazioni	-1298	
TOTALE RETTIFICHE	-1298	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		
Proventi	44	216
Oneri	26	346
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	18	-130
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	175	70
Imposte sul reddito	29	33
Utile (perdita) dell'esercizio	224	37

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico, è assoggettata, a far data dal 1 gennaio 1999, come previsto dall'art. 8, 3° comma, del decreto medesimo, a tenere — anche quando non esercita attività commerciale — i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2421 Cod. civ. e deve redigere il bilancio di esercizio secondo le disposizioni degli artt. 2423 e ss. Cod. civi., in quanto compatibili.

Il bilancio è il terzo ispirato alle norme di diritto comune in materia di contabilità e risente ancora degli inevitabili problemi di raccordo con i bilanci degli esercizi precedenti, conformati alle norme di contabilità pubblica.

Riguardo ai beni mobili ed immobili posseduti dalla Fondazione, si è proceduto a contabilizzarli tenendo conto del *vincolo* previsto dal comma 2 dell'art. 10 Dlgs 20/1998, secondo cui "per esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti... l'Istituto può disporre del proprio patrimonio nel limite del 20 per cento del valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, con l'obbligo di procedere alla sua ricostituzione entro i due esercizi successivi".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2001, presenta per la Fondazione un utile d'esercizio pari a L. 37.311.207 al netto di L. 32.729.000 per Irap, e quindi un risultato d'esercizio al loro imposte pari a L. 70.040.207. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e dell'art. 2423-bis, comma 2.

Va rilevato che, per quanto riguarda il conto economico, i valori maggiori — sia attivi che passivi — si riferiscono ad attività connesse ai singoli spettacoli organizzati dall'Ente.

Ai sensi dell'art. 2427 e 2435-bis C.C.:

- 1) CRITERI APPLICATIVI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei relativi cespiti.

Crediti:

- i crediti, che complessivamente ammontano a L. 4.257.611.803, sono iscritti secondo il valore nominale ed hanno la seguente composizione: L.446.000 crediti v/clienti; L. 60.000 altri crediti; L. 1.262.000.000 crediti per contributi v/Enti locali di competenza dell'anno 2001 ma non ancora erogati al 31/12 (precisamente, L. 250.000.000 credito v/Comune di Siracusa; L. 1.012.000.000 credito v/Regione Sicilia); L. 2.590.253.403 crediti tributari (di essi, L. 2.568.671.000 per rimborsi Iva anni pregressi, in relazione alla cui spettanza si è, alla data odierna, in attesa della sentenza della Commissione tributaria provinciale di Roma); L.404.852.400 a credito v/società Biglietto Elettronico srl.. Essendo detta società debitrice attualmente assoggettata a procedura concorsuale, dallo scorso esercizio è stato prudenzialmente elevato il fondo accantonamento rischi su crediti fino al 90% dell'importo totale del credito.

Riguardo alle disponibilità liquide, trattasi di saldo attivo per L. 269.876.763 su c/c Bnl Roma.

Debiti:

- i debiti sono iscritti al loro valore nominale. Essi, complessivamente ammontanti a L. 4.560.922.837, sono così composti: per L. 116.642.344 trattasi di debiti v/fornitori; per L. 2.266.821.352 trattasi di debiti v/banche, così ripartiti: L. 1.600.000.000 (c/c 20425 Banca cred. Pop. Siracusa); L. 400.000.000 (c/c 20426 stessa Banca); L. 266.821.352 (c/c 20002 stessa Banca); L. 211.183.379 trattasi di debiti tributari; per L. 64.267.742 trattasi di debiti v/Inps e v/Inail; per L. 90.000.000 trattasi di debiti v/collaboratori, coordinatori e continuativi; per L. 7.134.000 trattasi di debiti v/dipendenti; per L. 1.140.121.011 trattasi di debiti diversi, fra cui L. 750.000.000 di contributo, di competen-

za 2001 e non ancora erogato al 31.12.2001, vs la società controllata Inda Sicilia srl; cui aggiungersi passività afferenti agli anni 1998 e precedenti.

- La minusvalenza da alienazione per L. 1.300.000 origina dalla cessione di autoveicolo; gli oneri straordinari, pari a L. 344.561.405, sono costituiti quanto a L. 163.043.998 da Iva passiva non più computabile a credito (alla luce della nuova collocazione della Fondazione che, in quanto Onlus e non più soggetto promotore in proprio delle iniziative spettacolistiche, devolute ad Inda Sicilia srl, vede la propria Iva passiva divenire sostanzialmente tutta indetraibile); quanto a L. 106.000.000 ad un contributo del Ministero dei Beni Culturali per l'evento Colosseo 2000, originariamente destinato alla Fondazione Inda, ma in effetti di pertinenza di Inda Sicilia srl; quanto a L. 35.272.659 a sopravvenienze passive emerse in occasione di transazioni con creditori pregressi.
- Le imposte sono così composte: L. 32.729.000 per Irap.
- La riserva straordinaria già di L. 2.700.000.000, per pari importo dell'immobile di proprietà della Fondazione, ubicato in Siracusa, in Corso Matteotti 29, e di altro immobile sito nel perimetro del Teatro Greco, è incrementata dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2000, pari a L. 224.027.511.

2) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE COLLEGATE O CONTROLLATE.

La Fondazione detiene al 31/12/2001 una partecipazione nella società Inda Sicilia srl, pari al 90% del capitale sociale, il quale ammonta a L. 200.000.001. Detta ultima società, che in ogni caso, nell'ambito dell'organizzazione degli spettacoli ad essa demandata, assolve a finalità

pubblicistiche di promozione culturale che difficilmente si coniugano con la realizzazione di utili, ha conseguito nell'anno 2001 una perdita d'esercizio pari a L. 34.230.130, non superiore al terzo del capitale sociale.

3) AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Per quanto riguarda il Tfr, l'accantonamento del 2001 riguarda i tre lavoratori dipendenti in forza nell'anno; non si sono verificati utilizzi nell'esercizio stesso.

Si è rinunciato nel 2001, per decisione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, al credito costituito nell'esercizio 2000, come fondo di accantonamento, pari a L. 83.200.000, a fronte del 20% dei compensi deliberati per i membri degli Organi sociali della Fondazione (Consiglio di Amministrazione e Comitato Scientifico) fino ad allora liquidati, in attesa del concerto del Ministero dell'Economia.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 redatto e approvato dall'Organo amministrativo con l'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e da questi messo a disposizione del Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Nota Integrativa, evidenzia un utile netto di esercizio di L. 37.311.207 e si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	L. 7.581.789.606
Passività	L. 4.620.450.888
Patrimonio Netto	L. 2.961.338.718

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	L. + 6.265.188.354
B) Costi della produzione	L. - 5.821.350.772
Differenza tra Valore e Costi della produzione	L. + 443.837.582
C) Proventi/Oneri finanziari	L. - 243.718.332
D) Rettifiche di valore attività finanziaria	L. 0
E) Proventi/Oneri finanziari	L. - 130.079.043
Risultato prima delle Imposte	+ 70.040.207
Imposta IRAP	L. - 32.729.000
Utile dell'esercizio	L. + 37.311.207

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori va rilevato che:

- a) i criteri adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli dell'esercizio precedente;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte assumendo il valore peritale di stima o il costo storico di acquisto;
- c) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento per quote costanti, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo economico futuro dei beni. Nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide ragionevolmente con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale;
- d) le immobilizzazioni finanziarie per L. 180.000.000 sono riferentesi alle quote di partecipazione al capitale sociale nella misura del 90% in INDA SICILIA Srl.

L'organo Amministrativo ha ritenuto opportuno non procedere ad alcuna svalutazione nonostante INDA SICILIA Srl presenti una perdita per l'esercizio 2001 pari a L. 34.230.130 e non vi sia presente

nella sua struttura patrimoniale alcuna riserva. La copertura della perdita di INDA SICILIA Srl, non superiore al terzo del capitale sociale, è stata rinviata ad esercizi successivi.

e) I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Si osserva al proposito che fra le passività patrimoniali vi sono da diversi esercizi esposti scoperti bancari per oltre 2 miliardi garantiti dal credito IVA medesimo.

f) Il debito per trattamento di fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

g) Il patrimonio netto pari a L. 2.961.338.718 è costituito dalla riserva iscritta a bilancio nel 2000, in seguito perizia patrimoniale, per L. 2.700.000.000 e dagli utili dell'esercizio 2000 per L. 224.027.511 e quelli del 2001 per L. 37.311.207. Sono stati portati a sopravvenienza attiva parte dei compensi imputati nel bilancio 2000 e non corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2001 per L. 83.200.000

Il Bilancio dell'Inda Sicilia è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi del primo comma dell'art. 2435-bis c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (predisposto secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis terzo comma c.c.).

Ai sensi dell'art. 2435-bis quarto comma c.c., la società è:

- esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione;
- non possiede, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, acquisti o alienazioni d'azioni o quote di società controllanti.

Sono stati, tuttavia, inseriti nella Nota Integrativa dettagli e commenti che, pur non specificatamente richiesti, consentono un'analisi più approfondita del bilancio.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2435-bis e 2425 c.c. forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali d'incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta. Non si è pertanto fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423 quarto comma c.c..

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2423-ter c.c., s'informa che non si è effettuato alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2424 c.c., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema ivi previsto.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'art. 2435-bis terzo comma c.c., si forniscono le seguenti indicazioni.

Si fa presente che nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo nella gestione della Società.

V – Conclusioni.

Va rilevato che per l'anno in esame, mentre si è ancora proceduto all'accertamento della reale situazione economico finanziaria in generale e debitoria in particolare, si è avuta una buona attività che è proseguita nel corso dell'anno per incrementarsi ancora di più nel 2002.

E' da sottolineare che, come già avvenuto nell'anno 2000 e anche per il 2001, la nuova gestione dell'Ente si è particolarmente attivata sia sul piano dell'attività istituzionale, sia su quello finanziario, per riportare la Fondazione in una situazione di legittimità organizzativa e contabile.

La deficitaria situazione del personale, che allo stato non può trovare, secondo l'Ente, adeguata soluzione per mancanza di fondi, non contribuisce a migliorare la situazione, dovendo, per questo, l'Ente stesso ricorrere a specifiche prestazioni professionali per svolgere compiti che, in una situazione di normalità, dovrebbero essere affidati al personale in servizio.

Notevole miglioramento si è anche riscontrato nella situazione debitoria la quale, grazie ad una politica di risparmi e di accertamenti, ha avuto una notevole attenuazione.

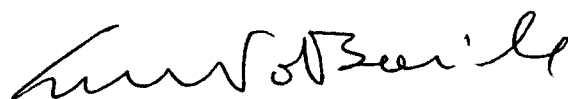
Nel complesso, scontando la nuova gestione il periodo transitorio, considerato che l'attività del nuovo Ente è sostanzialmente iniziata nel 1999, e che non è stata prevista, come forse sarebbe stato opportuno, una "gestione stralcio", va detto che si è rilevata una migliore e trasparente gestione che, già per l'anno 2000 e ancora di più nel 2001, ha tenuto conto, aderendovi, delle osservazioni del Ministero del Tesoro sul bilancio, sul patrimonio e sul conto economico.

L'Ente ha comunque in corso di sviluppo un programma di iniziative ed interventi di ampio respiro diretti a sviluppare il teatro greco e romano utilizzando al massimo le strutture esistenti e cioè i teatri antichi ancora attivi.

Una volta acquisita la certezza d'uso di almeno una ventina di Teatri antichi, la Fondazione potrà organizzare una stagione estiva particolarmente interessante grazie all'indiscutibile bellezza dei siti archeologici.

Il teatro italiano che non presenta particolari attività per la quasi totalità dell'estate (maggio-settembre), troverebbe pertanto motivazioni speciali per una iniziativa che non avrebbe confronti in Europa.

Va infine sottolineata l'esigenza di un puntuale e incisivo controllo sulle spese della Soc. Inda Sicilia al fine di evitare, per quanto possibile e tenendo conto del particolare tipo di attività di tipo culturale più che commerciale, forti divari tra entrate e spese.



FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE
DRAMMA ANTICO (INDA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**PROCESSO VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 12 APRILE 2002
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE
ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO**

Il 12 aprile 2002, alle ore 9,30, è riunito in Roma, alla Via Gabriele Falloppio n° 5, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico - I.N.D.A., con l'intervento dei Sig.ri:

prof. Walter Le Moli - Presidente
prof.ssa Eva Cantarella - Consigliere
prof. Maurizio Bettini - Consigliere
prof. Andrea Bisicchia - Consigliere

Alla seduta partecipano il segretario generale, avv. Franco Sciarretta, il consulente tributario, fiscale e del lavoro della Fondazione, avv. Fabrizio Matteini, e la dott.ssa Pinalba Di Pietro, funzionario della Fondazione. La seduta prende avvio alle ore 9.30, dopo che il Presidente ha dato atto delle assenze giustificate dei Consiglieri Elvira Sellerio e Monica Centanni ed avendo accertato la regolare costituzione dell'adunanza. Su indicazione del Presidente, le funzioni di segretario della seduta vengono assolte dall'avv. Franco Sciarretta, il quale si avvale del contributo della dott.ssa Pinalba Di Pietro, assumendo anche il compito di sovrintendere alla stesura del presente processo verbale. Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno (o.d.g.):

OTISSIS



02/08/05



6.-Approvazione bilancio d'esercizio 2001

Il Presidente invita il consulente contabile, fiscale e tributario della Fondazione, avv. Fabrizio Matteini, a relazionare in merito al prospetto di bilancio dell'esercizio 2001 e alla bozza della relativa nota integrativa già distribuiti in copia. L'avv. Matteini dà conto nel dettaglio delle singole partite esposte nel suddetto prospetto di bilancio e del contenuto della bozza della relativa nota integrativa. L'avv. Matteini pone in risalto la rilevante entità degli interessi passivi corrisposti dall'Ente anche nel corso del 2001 sulle anticipazioni bancarie accese dal preesistente Ente pubblico I.N.D.A. ed in essere al momento dell'entrata in vigore del d.lgs. 20/98. L'avv. Matteini ricorda, inoltre, che la controversia instaurata dinanzi alla Commissione tributaria provinciale di Roma dalla Fondazione nei confronti dell'Amministrazione finanziaria per conseguire il rimborso del cospicuo credito IVA relativo agli anni 1995 e 1996 e degli interessi nel frattempo maturati è stata trattenuta in decisione all'udienza del 29 gennaio 2002 e deve ritenersi ormai prossimo il deposito della sentenza da parte del giudice tributario. L'avv. Matteini informa, altresì, il C.d.A. del positivo esito della riunione tenutasi in data 11 aprile 2002 con il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione, nel corso della quale sono stati esaminati il prospetto di bilancio e la bozza di nota integrativa di cui sopra. Al termine della relazione dell'avv. Matteini, interviene il Presidente, il quale rileva come anche nel corso

dell'anno 2001 gli obiettivi che il C.d.A. si era prefissato sono stati pienamente conseguiti, con rinnovato e maggiore lustro per l'Istituto. In proposito, ricorda sinteticamente l'articolato programma artistico e culturale elaborato e realizzato nel corso della medesima annualità, che ha comportato l'allestimento di ben quattro rappresentazioni classiche all'interno del Teatro Greco di Siracusa, con repliche tenutesi dal 10 maggio al 1° luglio 2001, nonché del progetto itinerante dell'Odissea, del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo Acreide e del convegno internazionale sul teatro classico tenutosi a Siracusa nel settembre 2001. Segue articolato dibattito. Al termine, il C.d.A. approva, all'unanimità, il prospetto di bilancio dell'esercizio 2001 e la relativa bozza di nota integrativa. Il C.d.A. dispone, poi, che a cura del consulente contabile, fiscale e tributario, avv. Matteini, venga predisposta una relazione economico-finanziaria aggiornata al maggio 2002, recante il consuntivo dell'attività gestoria esercitata dal C.d.A. a far data dal suo insediamento. Si passa al 7 punto all'o.d.g..

IL PRESIDENTE

(Walter Le Moli)



IL SEGRETARIO

(Avv. FRANCO SCIARRETTA)



OMI 8815

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico -
ONLUS****Sede legale ROMA – Via Falloppio n. 5
Codice Fiscale 80000530891****BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2001****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 redatto e approvato dall'Organo amministrativo con l'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e da questi messo a disposizione del Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Nota Integrativa, evidenzia un utile netto di esercizio di £. 37.311.207 e si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

<i>ATTIVITA'</i>	£.	7.581.789.606
<i>PASSIVITA'</i>	£.	4.620.450.888
<i>Patrimonio Netto</i>	£.	2.961.338.718

CONTO ECONOMICO

<i>A) Valore della produzione</i>	£.	6.265.188.354	+
<i>B) Costi della produzione</i>	£.	5.821.350.772	-
<i>Differenza fra Valore e Costi della produzione</i>	£.	443.837.582	+
<i>C) Proventi / Oneri finanziari</i>	£.	243.718.332	-
<i>D) Rettifiche di valore attività finanziaria</i>	£.	0	

Quinto
M. M. M. M. M.
Quinto

<i>E) Proventi / Oneri straordinari</i>	£.	130.079.043	-
<i>Risultato Prima delle Imposte</i>	£.	70.040.207	+
<i>Imposta IRAP</i>	£.	32.729.000	-
<i>UTILE dell'esercizio</i>	£.	37.311.207	+

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa civilistica, con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano inoltre, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- a) I criteri adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli dell'esercizio precedente;
- b) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte assumendo il valore peritale di stima o il costo storico di acquisto.
- c) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento per quote costanti, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo economico futuro dei beni. Nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide ragionevolmente con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- d) Le immobilizzazioni finanziari per £. 180.000.000 sono riferentesi alle quote di partecipazione al capitale sociale nella misura del 90% in INDA SICILIA SRL.

L'organo Amministrativo ha ritenuto opportuno non procedere ad alcuna svalutazione nonostante INDA SICILIA SRL presenti una perdita per l'esercizio 2001 pari a £. 34.230.130 e non vi sia presente nella sua struttura patrimoniale alcuna riserva. La copertura della perdita di INDA SICILIA SRL, non superiore al terzo del capitale sociale, è stata rinviata ad esercizi successivi.

- e) I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

B. N. S.

Amministr.

espl.

Si prende atto che il credito vantato nei confronti della società Biglietto Elettronico Srl, già presente al momento dell'insediamento dell'attuale Consiglio, è stato ulteriormente svalutato sino al 90% nel corso dell'esercizio 2001 in considerazione che il debitore è attualmente sottoposto a procedura concorsuale.

Il credito per rimborso IVA di anni pregressi pari a £. 2.568.671.000 è alla data odierna in attesa della sentenza della Sez. 49 della Commissione Tributaria provinciale di Roma.

Si osserva al proposito che fra le passività patrimoniali vi sono da diversi esercizi esposti scoperti bancari per oltre 2 miliardi garantiti dal credito IVA medesimo.

- f) Il debito per trattamento di fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) Il patrimonio Netto pari a £. 2.961.338.718 è costituito dalla riserva iscritta a bilancio nel 2000 in seguito perizia patrimoniale Dr. Zigiotti per £. 2.700.000.000 e dagli utili dell'esercizio 2000 per £. 224.027.511 e quelli del 2001 per £. 37.311.207.
- h) In merito al conto economico si invita l'organo amministrativo a porre in atto tutte le procedure possibili per contenere il costo degli organi sociali, viaggi e trasferte e alberghi.

Al riguardo si osserva che sono stati portati a sopravvenienze attive parte dei compensi imputati nel bilancio 2000 e non corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2001 per £. 83.200.000.

- i) La Nota Integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Il Collegio ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando la regolare tenuta della contabilità.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole al bilancio chiuso al 31/12/2001 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

30 APR. 2002

Il Collegio dei Revisori

Carlo Jufino
Valentino Amendola Provenzano
Giuseppe Basarel

BILANCIO CONSUNTIVO

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO - ONLUS

Sede legale Roma, Via Falloppio 5

Codice Fiscale 80000530891

BILANCIO AL 31/12/2001

STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO (Art. 2435 bis C.C.)

	31/12/01	31/12/00
ATTIVO		
A. CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
- Parte richiamata	0	0
- Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A):	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI:		
I <i>Immateriali</i>	3.769.200	2.700.000
(-) Fondo Ammortamento	2.156.400	900.000
II <i>Materiali</i>	3.252.691.000	3.244.191.000
(-) Fondo Ammortamento	15.461.600	8.523.400
III <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	180.000.000	180.000.000
(-) Fondo Svalutazione Partecipazioni	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.418.842.200	3.417.467.600
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I <i>Rimanenze</i>	0	0
II <i>Crediti:</i>	0	0
- Quota esigibile entro l'esercizio successivo	1.270.927.403	3.130.112.501
- Quota esigibile oltre l'esercizio successivo	2.986.564.400	2.568.671.000
(-) Fondo svalutazione crediti	364.421.160	364.421.160
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
IV <i>Disponibilità liquide</i>	269.876.763	400.041.299
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.162.947.406	5.734.403.640
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
TOTALE ATTIVO	7.581.789.606	9.151.871.240



PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO:**

I <i>Capitale</i>	0	0
II <i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
III <i>Riserva di rivalutazione legge 413/91</i>	0	0
IV <i>Riserva legale</i>	0	0
V <i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
VI <i>Riserva statutaria</i>	2.924.027.511	2.700.000.000
VII <i>Altre riserve</i>	0	0
VIII <i>Utili (perdite) a nuovo</i>	0	0
IX <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	37.311.207	224.027.511

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)

2.961.338.718 2.924.027.511

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

0 83.200.000

C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)

59.528.051 48.281.794

D. DEBITI:

- <i>Quota esigibile entro l'esercizio successivo</i>	2.560.922.837	5.973.117.584
- <i>Quota esigibile oltre l'esercizio successivo</i>	2.000.000.000	0

TOTALE DEBITI (D)

4.560.922.837 5.973.117.584

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

0 123.244.351

TOTALE PASSIVO

7.581.789.606 9.151.871.240

CONTO ECONOMICO**A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

1 <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	3.193.354	1.001.078.576
2 <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>	0	0
3 <i>Variazioni di lavori in corso su ordinazione</i>	0	0
4 <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0
5 <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- <i>Per contributi in conto esercizio</i>	6.261.995.000	8.504.097.500
- <i>Per altri ricavi e proventi</i>	0	0

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

6.265.188.354 9.505.176.076

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6 <i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	4.700.993	10.946.207
7 <i>Servizi</i>	504.903.022	2.222.964.229
8 <i>Godimento di beni di terzi</i>	30.600.000	25.000.000
9 <i>Personale:</i>		
a) <i>Salari e stipendi</i>	165.740.793	52.133.604
b) <i>Oneri sociali</i>	36.799.241	8.609.022
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	11.246.257	3.281.794
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
e) <i>Altri costi</i>	0	0



10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.256.400	900.000
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.938.200	6.239.200
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	0	0
12	<i>Accantonamenti per rischi</i>	0	283.575.344
13	<i>Altri accantonamenti</i>	0	83.200.000
14	<i>Oneri diversi di gestione</i>	5.059.165.866	4.970.979.722
TOTALE DEI COSTI DI PRODUZIONE (B)		5.821.350.772	7.667.829.122
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		443.837.582	1.837.346.954
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15	<i>Proventi da partecipazioni:</i>		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da altre imprese	0	0
16	<i>Altri proventi finanziari</i>		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da imprese controllanti	0	0
	da altre imprese	6.744.314	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da imprese controllanti	0	0
	da altre imprese	0	11.095.306
17	<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari:</i>		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da imprese controllanti	0	0
	da altre imprese	250.462.646	314.631.549
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C=15+16-17)		-243.718.332	-303.536.243
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	<i>Rivalutazioni:</i>		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono		

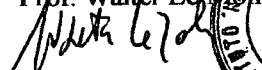


partecipazioni	0	0
19 <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni	0	1.298.065.628
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE (D=18-19)	0	-1.298.065.628
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20 <i>Proventi:</i>		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	0
Altri proventi straordinari	215.782.362	43.491.101
21 <i>Oneri:</i>		
Minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	1.300.000	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Altri oneri straordinari	344.561.405	26.121.738
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E=20-21)	-130.079.043	17.369.363
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	70.040.207	253.114.446
22 <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	32.729.000	29.086.935
23 <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	37.311.207	224.027.511
	0	0

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Walter Le Monnier




FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO - ONLUS

Sede legale Roma - Via Falloppio 5

Codice Fiscale 80000530891

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2001

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2001, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., presenta per la Fondazione un utile d'esercizio pari a L. 37.311.207 al netto di L. 32.729.000 per Irap, e quindi un risultato d'esercizio al lordo imposte pari a L. 70.040.207, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2525-2425-bis C.C., secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c.1 C.C. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e dell'art. 2423-bis, comma 2;

- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa;

- le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2427 e 2435-bis C.C., si precisa quanto segue:

1) CRITERI APPLICATIVI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei relativi cespiti.

Crediti:

- i crediti, che complessivamente ammontano a L. 4.257.611.803, sono iscritti secondo il valore nominale ed hanno la seguente composizione: L. 446.000 crediti v/clienti; L. 60.000 altri crediti; L. 1.262.000.000 crediti per contributi v/Enti locali di competenza dell'anno 2001 ma non ancora erogati al 31/12 (precisamente, L. 250.000.000 a credito v/Comune di Siracusa; L. 1.012.000.000 a credito v/Regione Sicilia); L. 2.590.253.403 crediti tributari (di essi, L. 2.568.671.000 per rimborsi Iva anni pregressi, in relazione alla cui spettanza si è, alla data odierna, in attesa della sentenza della sez. 49 della Commissione tributaria provinciale di Roma); L. 404.852.400 a credito v/società Biglietto Elettronico srl. Essendo detta società debitrice attualmente assoggettata a procedura concorsuale, dallo scorso esercizio è stato prudenzialmente elevato il fondo accantonamento rischi su crediti fino al 90% dell'importo totale del credito.

Riguardo alle disponibilità liquide, trattasi di saldo attivo per L. 269.876.763 su C/C n. 21115 Bnl Roma.

Debiti:

- i debiti sono iscritti al loro valore nominale. Essi, complessivamente ammontanti a L. 4.560.922.837, sono così composti: per L. 116.642.344 trattasi di debiti v/fornitori; per L. 2.266.821.352 trattasi di debiti v/banche, così ripartiti: L. 1.600.000.000 (c/c 20425 Banca cred. Pop. Siracusa); L. 400.000.000 (c/c 20426 stessa Banca); L. 266.821.352 (c/c 20002 stessa Banca); per L. 211.183.379 trattasi di debiti tributari; per L. 64.267.742 trattasi di debiti v/Inps e v/Inail; per L. 90.000.000 trattasi di debiti



- v/collaboratori coord. e continuativi; per L. 7.134.000 trattasi di debiti v/dipendenti; per L. 1.140.121.011 trattasi di debiti diversi, fra cui L. 750.000.000 di contributo, di competenza 2001 e non ancora erogato al 31/12/2001, vs la società controllata Inda Sicilia srl, cui debbono aggiungersi passività afferenti agli anni 1998 e precedenti.
- La minusvalenza da alienazione per L. 1.300.000 origina dalla cessione di autoveicolo;
 - gli oneri straordinari, pari a L. 344.561.405, sono costituiti quanto a L. 163.043.998 da Iva passiva non più computabile a credito (alla luce della nuova collocazione della Fondazione che, in quanto Onlus e non più soggetto promotore in proprio delle iniziative spettacolistiche, devolute ad Inda Sicilia srl, vede la propria Iva passiva divenire sostanzialmente tutta indetraibile); quanto a L. 106.000.000 ad un contributo del Ministero dei Beni Culturali per l'evento Colosseo 2000, originariamente destinato alla Fondazione Inda, ma in effetti di pertinenza di Inda Sicilia srl; quanto a L. 35.272.659 a sopravvenienze passive emerse in occasione di transazioni con creditori progressi.

- Le imposte sono così composte: L. 32.729.000 per Irap.
- La riserva straordinaria già di L. 2.700.000.000, per pari importo dell'immobile di proprietà della Fondazione, ubicato in Siracusa, in Corso Matteotti 29, e di altro immobile sito nel perimetro del Teatro Greco, è incrementata dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2000, pari a L. 224.027.511.

2 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE COLLEGATE O CONTROLLATE.

La Fondazione detiene al 31/12/2001 una partecipazione nella società Inda Sicilia srl, pari al .90% del capitale sociale, il quale ammonta a L. 200.000.001. Detta ultima società, che in ogni caso, nell'ambito dell'organizzazione spettacolistica ad essa demandata, assolve a finalità pubblicitiche di promozione culturale che difficilmente si coniugano con la realizzazione di utili, ha conseguito nell'anno 2001 una perdita d'esercizio pari a L. 34.230.130, non superiore al terzo del capitale sociale.

3 AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Per quanto riguarda il Tfr, l'accantonamento del 2001 riguarda i tre lavoratori dipendenti in forza nell'anno; non si sono verificati utilizzi nell'esercizio stesso.

Si è rinunciato nel 2001, per decisione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, al credito costituito nell'esercizio 2000, come fondo di accantonamento, pari a L. 83.200.000, a fronte del 20% dei compensi deliberati per i membri degli Organi sociali della Fondazione (Consiglio di Amministrazione e Comitato Scientifico), fino ad allora liquidati, in attesa del concerto del Ministero dell'Economia.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Walter Le Moli

